

Spett. REGIONE EMILIA ROMAGNA

Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale

VIALE DELLA FIERA, 8 – 40127 BOLOGNA

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett. ARPAE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

VIA XXI APRILE 48 - 29121 - PIACENZA

Oggetto:

OSSERVAZIONE, ai sensi degli artt. 16 e 17 della LR n.4/2018, inerente all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (PAUR) relativa al PROGETTO PER IL NUOVO LAYOUT DELLA DITTA TRS ECOLOGIA SRL localizzata in Caorso(PC)/via 1° maggio 34 - avviso pubblicato il 5 agosto 2020 sul BURERT

L'osservazione è presentata da ANTONELLA CODAZZI, nata a Piacenza il 10.01.1956 e residente a Caorso (PC) in via Andrea Granelli 12, in qualità di Capogruppo del gruppo consiliare CAORSO.CENTROSINISTRA nel Consiglio Comunale di Caorso. E' sostenuta dalle firme dei candidati consiglieri che hanno fatto parte della lista CAORSO.CENTROSINISTRA alle elezioni comunali 2019 e dalle firme dei membri del Direttivo del circolo del Partito Democratico di Caorso.

ARTICOLAZIONE DELL'OSSERVAZIONE (pp 1-28)

IL CONTESTO TERRITORIALE: SITUAZIONE E PROBLEMI	p. 2
L'IPPC TRS ECOLOGIA SRL: STATO DI FATTO E DI PROGETTO	p. 15
CONCLUSIONI	p. 19
FIRME	p. 28

IL CONTESTO TERRITORIALE DEL PROGETTO PER IL NUOVO LAYOUT DELLA DITTA TRS ECOLOGIA srl

Non è possibile presentare alcuna osservazione all'istanza di nuovo layout avanzata dalla ditta TRS ECOLOGIA srl se non si inserisce il progetto aziendale nel suo specifico contesto territoriale. Ricostruiamo brevemente tale contesto attraverso rinvii a:

- PTCP vigente Provincia di Piacenza/ scenari di sviluppo dei Poli Produttivi,
- Flussi di traffico nel territorio di Caorso tra 2008 e 2019,
- Dati storici sull'inquinamento atmosferico nel territorio di Caorso,
- PTCP vigente/ vincoli alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti,
- PPGR vigente Provincia di Piacenza / Disciplina degli impianti esistenti di discarica, di trattamento anche ai fini di recupero, di smaltimento e di stoccaggio dei rifiuti speciali.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) /programmazione di scenari e vocazioni territoriali relative al Comune di Caorso

Esso è stato approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza nel 2007 e mantenuto inalterato nelle sue linee fondamentali anche nella revisione del 2010.

Nella programmazione degli scenari di progetto e delle vocazioni territoriali (*NORME, Parte terza, titolo IV*) l' art.85 disegna quali *Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale* 5 Poli Produttivi di Sviluppo Territoriale (PPST) e 13 Poli Produttivi Consolidati (PPC). Per il territorio di Caorso si prevede lo sviluppo di Ambiti Produttivi di entrambi i tipi.

I Poli Produttivi di Sviluppo Territoriale (PPST) programmati			
N. id.	Denominazione	Comune di appartenenza	località
1	Polo logistico	Castel San Giovanni	Barianella
2	San Nazzaro-Caorso	Monticelli d'Ongina-Caorso	San Nazzaro-Caorso
3	Borghetto-Roncaglia	Piacenza	Borghetto_Roncaglia
4	Barabasca-CA.RE.CO.	Fiorenzuola d'Arda-Cortemaggiore	Barabasca-CA.RE.CO.
5	Ex-Eridania	Sarmato	Cà Nova

I Poli Produttivi Consolidati (PPC)			
N.id	Denominazione	Comune di appartenenza	Località
1	Alseno	Alseno	Alseno
2	Ponte Trebbia	Calendasco	Ponte Trebbia
3	SAIB	Caorso	Fossadello
4	Campo d'oro	Castel San Giovanni	Campo d'oro
5	Via Emilia est	Fiorenzuola d'Arda	Fiorenzuola est
6	Breda	Monticelli d'Ongina	Breda
7	Piacenza est	Piacenza	Le Mose
8	Montale	Piacenza	Montale
9	Polo Logistico	Piacenza	Le Mose
10	Casoni di Gariga	Podenzano	Casoni di Gariga
11	Pontenure _ Area 1	Pontenure	Pontenure est
12	Pontenure _ Area 2	Pontenure	Pontenure ovest
13	Cattagnina _Zi	Rottofreno	Cattagnina _ Palazzina

Per la finalità della nostra osservazione, ci concentriamo sul PPST San Nazzaro-Caorso, descritto analiticamente nella scheda n.2 dell'allegato n.7 alle Norme del PTCP. Della scheda riproduciamo di seguito la prima pagina.



SCHEDE DESCRITTIVE DEI POLI PRODUTTIVI DI SVILUPPO TERRITORIALE – SCHEDA N.2

POLI PRODUTTIVI DI SVILUPPO TERRITORIALE

Comune di Monticelli d'Ongina - Caorso

Denominazione: S. Nazzaro – Caorso

Località: S. Nazzaro – Caorso Cod. identificativo

Ambito produttivo*: 10.01-10.02-27.03



Il territorio comunale



Stralcio Ortofoto: individuazione ambito PPST

IPPC
TRS
Eccoli
SRL
CAORSO

CARATTERIZZAZIONE URBANISTICA*			
Strumento urbanistico generale comunale vigente	Monticelli d'Ongina: Variante Generale al PRG approvata con atto G.P. n.53 del 01.03.1999		
	Caorso: Variante Generale al PRG approvata con atto G.R. n.2725 del 12.11.1996		
Superficie territoriale complessiva	mq. 225.241 + 283.575 + 531.344 = 1.040.160		
Stato di attuazione	Realizzato	Superficie dismessa	mq. 0
		Superficie di completamento	mq. 0
		Superficie di espansione	mq. 0
		Prevalenza	Logistico, artigianale
Usi in atto	Industriale, artigianale, terziario, logistico		

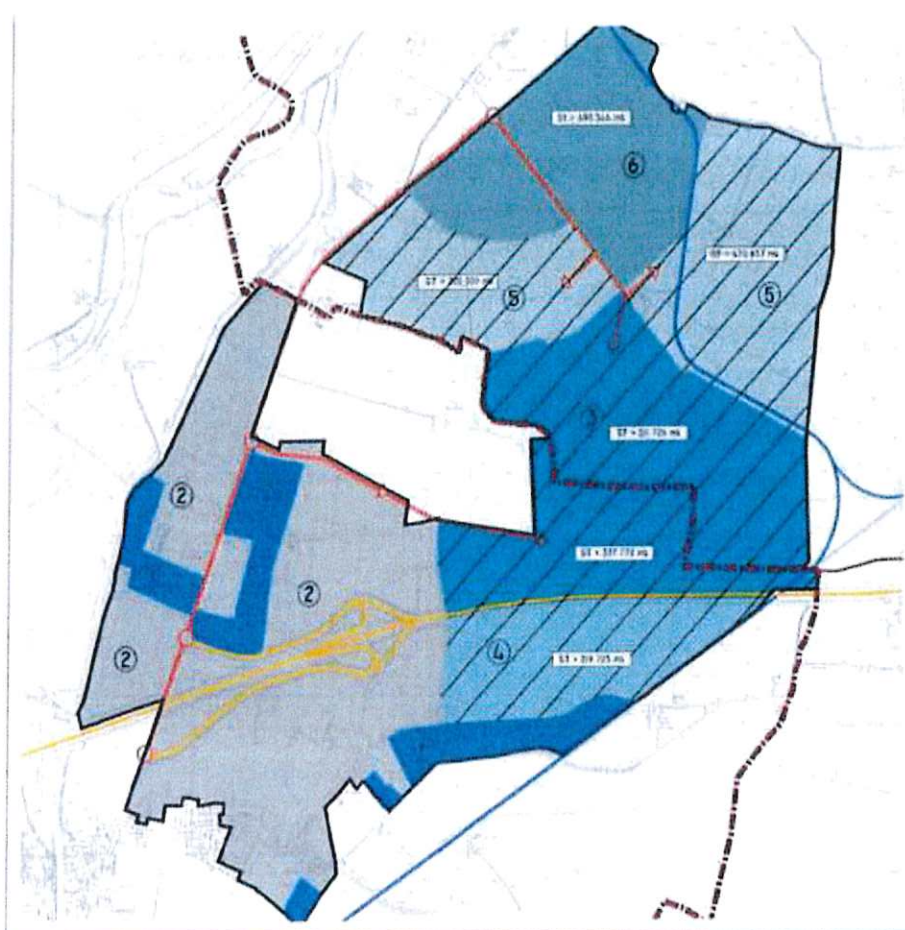
* I dati sono desunti dalle schede di censimento degli ambiti specializzati per attività produttive di cui all'Allegato C1.7 (R) del Quadro Conoscitivo del presente Piano provinciale.

La scheda n.2/allegato n.7 PTCP descrive un PPST esteso per una Superficie Territoriale complessiva sui due Comuni pari a **1.040.160 di mq**, finalizzato prevalentemente a logistica ed artigianato. Sulla base del quadrante rosso che circonda l'area PPST nell'ortofoto abbiamo disegnato un piccolo cerchio rosso che indica la posizione attuale dell'impianto IPPC TRS ECOLOGIA srl.

Nella scheda del 2007 non è ancora registrato l'avvio del PPST n.2 San Nazzaro-Caorso .

L'Accordo Territoriale/PPST n.2, sottoscritto in data 26.01.2012 dai Comuni di Caorso e Monticelli d'Ongina (del quale San Nazzaro è frazione) e dalla Provincia di Piacenza, delinea la futura attuazione del PPST n.2 San Nazzaro-Caorso, come vediamo dall'allegato AT 04 sottostante, rintracciabile nel PSC vigente nel Comune di Caorso in PSC NR2-Schede d'Ambito Territoriale. La Superficie Territoriale complessiva del PPST diventa pari a mq 3.993.334, che si dividono in mq 1.772.927 sul territorio di Monticelli d'Ongina e mq 2.220.407 sul territorio di Caorso.

SCHEDA DI RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DI PTCP (allegato al_04 all'accordo territoriale)



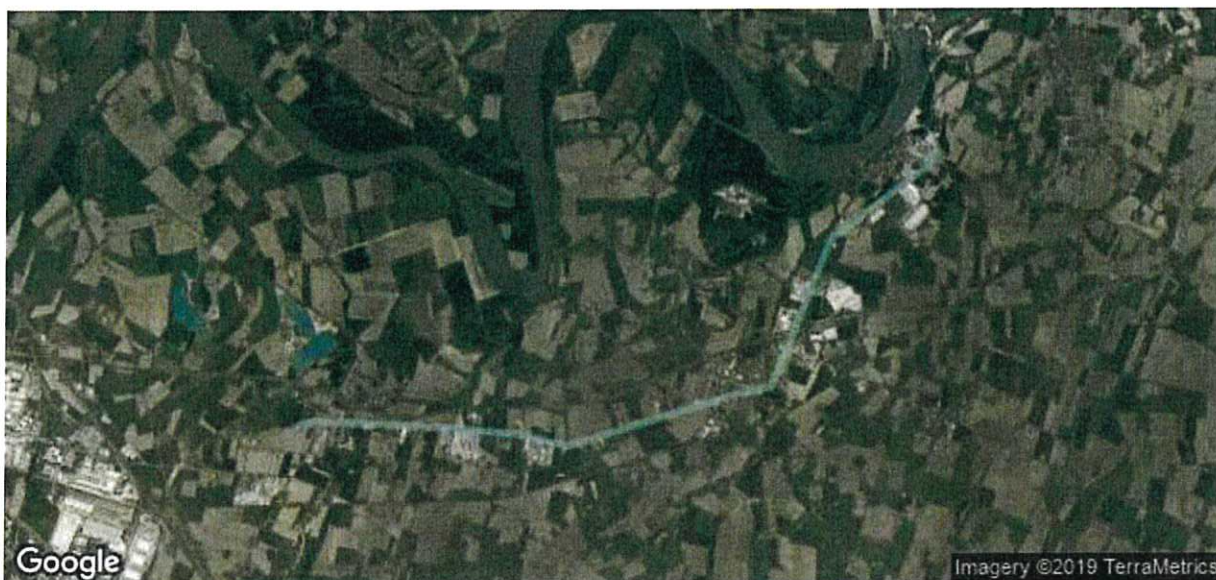
Il comparto 3 è destinato a funzioni logistico-produttive (min.51%-max.55%), il comparto 5 a funzioni logistico-produttive (min.55%-max.100%), i comparti 4 e 6 a funzioni ad altissima prevalenza logistica (100%). Il comparto 2 nel 2012 è definito "consolidato già in corso d'attuazione".

Sul versante monticellese del PPST n.2 si è sviluppato da qualche anno il polo logistico detto “Magnapark”. Sul versante caorsano, il PSC vigente contempla la realizzazione dell’ Ambito Produttivo specializzato Sovracomunale APS 01 San Nazzaro-Caorso, vocato alla realizzazione di insediamenti produttivi e, per i comparti 3 e 4, prevalentemente logistici.

La recentissima delibera n. 59/ 24.07.2020 della Giunta Municipale di Caorso ha impresso ulteriore impulso all’attuazione dell’ APS 01 San Nazzaro-Caorso, fornendo in via preliminare il proprio parere favorevole ad un progetto di Parco Logistico anche nel comparto 2/area del PUA La Rotta, su una Superficie Territoriale di 146.000 mq.

Appare evidente che l’Accordo Territoriale del 2012 amplia ulteriormente ed in misura abnorme la vocazione logistica di una vastissima area a nord-est del territorio di Caorso. Tale pianificazione potrebbe realizzarsi nell’arco di pochi anni, incrementando ancor più il già massiccio traffico veicolare, leggero e pesante, esistente. Come evidenziato nella scheda n.2/PTCP, il progetto di nuovo layout della ditta TRS ECOLOGIA srl si colloca quindi a ridosso di un mastodontico polo sovracomunale, destinato prevalentemente a funzioni logistiche, esasperandone i flussi di traffico e le conseguenti emissioni aeree.

I flussi di traffico tra 2008 e 2019 nel territorio di Caorso



(<https://serviziisr.regione.emilia-romagna.it/FlussiMTS/>) Confronto flussi mensili lungo Postazione 393 /Strada SP10R fra Caorso e Roncaglia

Strada	Postazione	Tratta	Flussi 2019 (mese MARZO)				Flussi 2018 (mese MARZO)				Variaz. % 2019 - 18 Flussi totali
			tot	Veic leggeri	Veic pesanti	% pesanti	tot	Veic leggeri	Veic pesanti	% pesanti	
SP10R	393	Caorso- Roncaglia	333.530	296.970	36.531	11%	201.447	178.541	22.887	11%	+65%



<https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/Pubblicazioni/monitoraggio/monitoraggio-2019> , tabella 40
confronto Flussi autostradali- tratte elementari- periodi 2018/2008 e 2018/2017

Autostrada	Postazione	Descrizione Tratta Elementare	Flussi 2018 (media giornaliero/feriale autunno)				Flussi 2017 (media giornaliero/feriale autunno)				Flussi 2008 (media giornaliero/feriale autunno)		Variaz. % 2018 - 08 Flussi totali	Variaz. % 2018 - 17 Flussi Totali
			tot	Veic leggeri	Veic pesanti	% pesanti	tot	Veic leggeri	Veic pesanti	% pesanti	tot	Veic pesanti		
A21	49	caorso-all. A21 direz. Fiorenzuola	27 15 4	145 65	125 89	46%	253 09	133 92	119 17	47%	24635	8622	+10%	+7%

Dai dati riportati relativi alle vie di traffico sovracomunale che attraversano il territorio di Caorso e più in particolare l'area del PPST San Nazzaro-Caorso/ APS 01, risulta evidente l'incremento del valore dei flussi sulla A21, soprattutto nel periodo 2017-18, e ancor più sulla SP10R nel periodo 2018-19. E questo accade senza che il PPST sia stato finora completato e senza che il progetto di ampliamento della ditta TRS ECOLOGIA srl si sia ancora realizzato!

L'inquinamento atmosferico nel Comune di Caorso

Il Comune di Caorso non dispone di dati aggiornati sull'inquinamento atmosferico complessivo nel proprio territorio. Risale al 2012 l'ultimo monitoraggio mobile, frutto di un accordo tra Comune di Caorso, Amministrazione provinciale di Piacenza ed ARPA di Piacenza. Ne riportiamo le informazioni salienti e le conclusioni.

Punto A: CAORSO – p.zza IV Novembre	
Tipologia di area	area urbana residenziale - commerciale
Periodo di monitoraggio	05-23/11/2012
Inquinanti misurati	<ul style="list-style-type: none"> • particolato fine con diametro aerodinamico inferiore a 10 micron ($PM_{10} - \mu g/m^3$) • ossidi di azoto ($NO, NO_2 - \mu g/m^3$) • monossido di carbonio ($CO - mg/m^3$) • biossido di zolfo ($SO_2 - \mu g/m^3$) • ozono ($O_3 - \mu g/m^3$)
Parametri meteorologici misurati	<ul style="list-style-type: none"> • temperatura ($^{\circ}C$) • umidità relativa (%) • pressione (mbar) • radiazione solare totale (mW/cm^2) • velocità del vento, direzione del vento (m/sec, $^{\circ}$) • precipitazioni al suolo totali giornaliere (mm)

Punto B: Località Fossadello (Comune di CAORSO) – via Caorsana, 28	
Tipologia di area	area urbana residenziale
Periodo di monitoraggio	05-27/11/2012
Inquinanti misurati	<ul style="list-style-type: none"> • particolato fine con diametro aerodinamico inferiore a 10 micron ($PM_{10} - \mu g/m^3$)

Nelle immagini e nelle foto seguenti sono individuati i punti di misura.



Evidenziamo che il punto di misura "A" e il punto di misura "B" distano rispettivamente 2 km e 5,6 km dall'insediamento dell'azienda TRS ECOLOGIA srl.

Riportiamo di seguito la tabella dei risultati del monitoraggio ARPA e le relative conclusioni.

Riferimenti Normativi

Inquinante	Riferimento	Limiti
Particolato Fine PM ₁₀	D. Lgs. n.155 del 13/8/2010	Valore minimo giornaliero: 50 µg/m ³ da non superarsi più di 35 volte l'anno
		Valore limite annuo: 40µg/m ³

Campagna di Caorso 2012- Tabella 2-Particolato fine PM₁₀ [Valori medi di 24 ore (+ g/m³)]

giorno	data	Caorso Piazza IV Novembre Laboratorio Mobile	Caorso Fossadello Via Caorsana campionatore sequenziale	Piacenza Giordani Farnese	Piacenza Parco Montecucco	Piacenza Pubblico Passeggio
martedì	06/11/2012	35	50	27	19	27
mercoledì	07/11/2012	41	57	34	22	33
giovedì	08/11/2012	46	66	43	29	42
venerdì	09/11/2012	53	60	46	36	46
sabato	10/11/2012	76	96	65	82	68
domenica	11/11/2012	17	24	13	16	13
lunedì	12/11/2012	29	47	23	22	24
martedì	13/11/2012	46	65	41	40	44
mercoledì	14/11/2012	41	56	39	31	41
giovedì	15/11/2012	42	45	39	34	42
venerdì	16/11/2012	52	63	45	40	50
sabato	17/11/2012	64	78	56	54	58
domenica	18/11/2012	59	57	49	47	46
lunedì	19/11/2012	68	81	65	59	59
martedì	20/11/2012	57	63	62	48	52
mercoledì	21/11/2012	58	70	53	56	54
giovedì	22/11/2012	77	81	66	59	67
venerdì	23/11/2012		94	83	73	87
sabato	24/11/2012		93	71	68	72
domenica	25/11/2012		84	79	91	81
lunedì	26/11/2012		115	90	92	91

Parametri calcolati fino al 22/11						
	media	51	62	45	41	45
	massimo	77	96	66	82	68
	n. superamenti	9	13	6	5	6
Parametri calcolati fino al 26/11						
	media		69	52	48	52
	massimo		115	90	92	91
	n. superamenti		17	10	9	10

“CONCLUSIONI

Particolato fine PM₁₀

La campagna di monitoraggio della qualità dell'aria del 2012 ha confermato la criticità di questo inquinante nel periodo invernale, soprattutto in presenza di condizioni meteorologiche favorevoli all'accumulo degli inquinanti, ed infatti nel limitato intervallo temporale monitorato sono stati registrati numerosi giorni di superamento del valore limite giornaliero per la protezione della salute umana in entrambi i punti di prelievo

(vedi tabella 2). Gli andamenti delle concentrazioni di particolato fine misurate nei due punti indagati trovano corrispondenza con gli andamenti rilevati in continuo presso le stazioni fisse di Piacenza nei medesimi periodi, a conferma del fatto che, in termini generali, i dati della rete regionale della qualità dell'aria dell'Area Pianura Ovest sono di riferimento anche per il territorio di Caorso. Tuttavia i valori riscontrati nel periodo in esame a Caorso in piazza IV Novembre risultano più elevati rispetto a quanto misurato in continuo dalla rete di monitoraggio a livello provinciale come dimostrano il valore medio, il valore massimo ed il numero di superamenti del valore limite giornaliero (9 superamenti a Corso capoluogo rispetto a 5/6 superamenti presso le stazioni della rete QA nello stesso periodo). Nella postazione di Fossadello la situazione risulta complessivamente ancora più critica: il valore medio, il valore massimo ed il numero di superamenti del valore limite giornaliero (13 superamenti a Fossadello fino al 22/11; 17 fino al 26/11 rispetto ai 5/10 superamenti presso le stazioni della rete negli stessi periodi) sono infatti più elevati rispetto sia al capoluogo comunale, sia alle stazioni cittadine. [...]

Si può concludere che la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria effettuata a Caorso ha confermato le medesime criticità che, nel periodo invernale, caratterizzano l'Area di Pianura della provincia di Piacenza, vale a dire quelle relative all'inquinamento da particolato fine e biossido d'azoto. Il traffico veicolare di attraversamento che interessa la SP 10, la presenza dei flussi veicolari dell'Autostrada A21 e, non ultime, le emissioni in atmosfera dovute all'attività produttiva costituiscono certamente importanti fattori di pressione per la matrice aria, caratteristici dell'area in esame. In particolare per il PM10, a tali fattori possono essere ricondotti gli scostamenti rilevati in entrambe le postazioni di misura, rispetto a quella che è una distribuzione tipicamente piuttosto omogenea dell'inquinante in tutta l'area urbanizzata di pianura."

(sottolineature del redattore dell'osservazione)

II PTCP / vincoli alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti

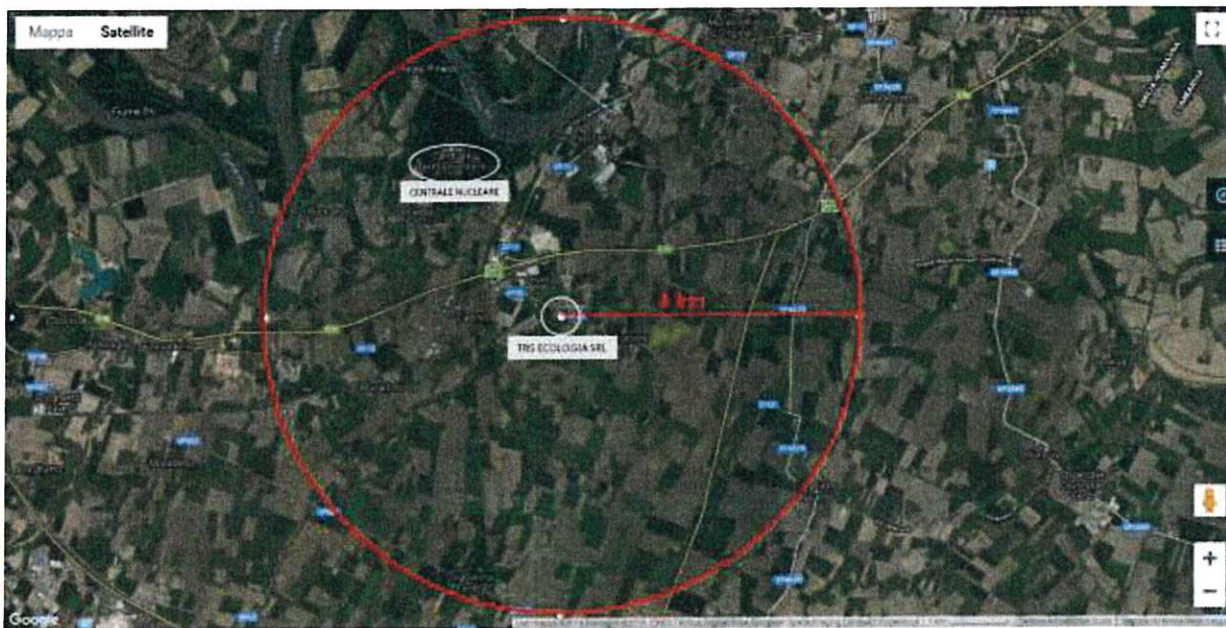
Il PTCP (NORME, Parte seconda, titolo III), pur contemplando nel suo art.38 che il Piano Provinciale della Gestione dei Rifiuti (PPGR) ammetta specifiche e motivate deroghe per zone omogenee produttive esistenti o per altre specifiche situazioni, fissa nell'allegato R precisi ed escludenti vincoli alla localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti.

PTCP, Allegato R

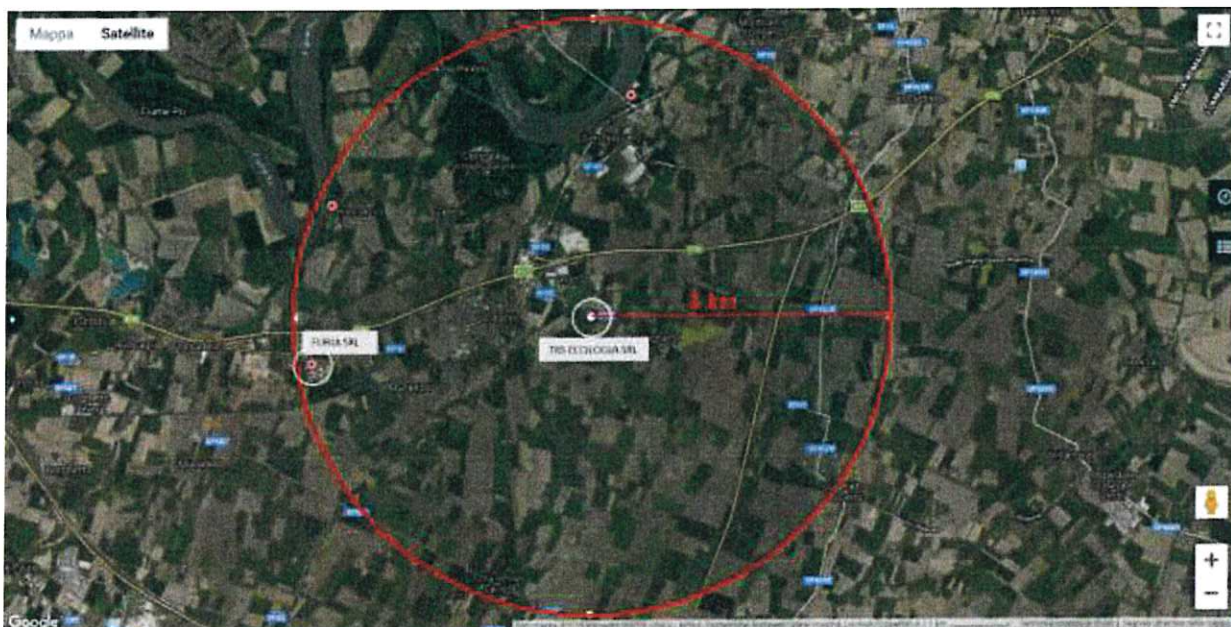
INDICATORI	TRATTAMENTO E STOCCAGGIO RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI	
	valore	significato
Aree poste a distanza da altri impianti di smaltimento e di trattamento di rifiuti esistenti	5 Km	escludente
Aree poste a distanza dalla Centrale Nucleare di Caorso	5 Km	escludente
Aree poste a distanza indicata da centri abitati	1500m	escludente
Aree poste a distanza indicata da nuclei	1500m	escludente
Aree poste a distanza indicata a case sparse	1500m	escludente
Aree poste a distanza indicata da edifici sensibili (ES.: ospedali, scuole)	2000m	escludente
Aree poste a distanza indicata da centri turistici e/o sportivi di particolare rilievo esistenti e in programmazione	2000m	escludente

In ragione di PTCP/NORME/Allegato R/ Prospetto 3 "Distanze" su riportato, lo stesso Studio SIA/ Quadro di riferimento programmatico presentato dal Proponente riconosce che l'area interessata sia dall'attività esistente di TRS ECOLOGIA srl sia dal suo ampliamento previsto ricade:

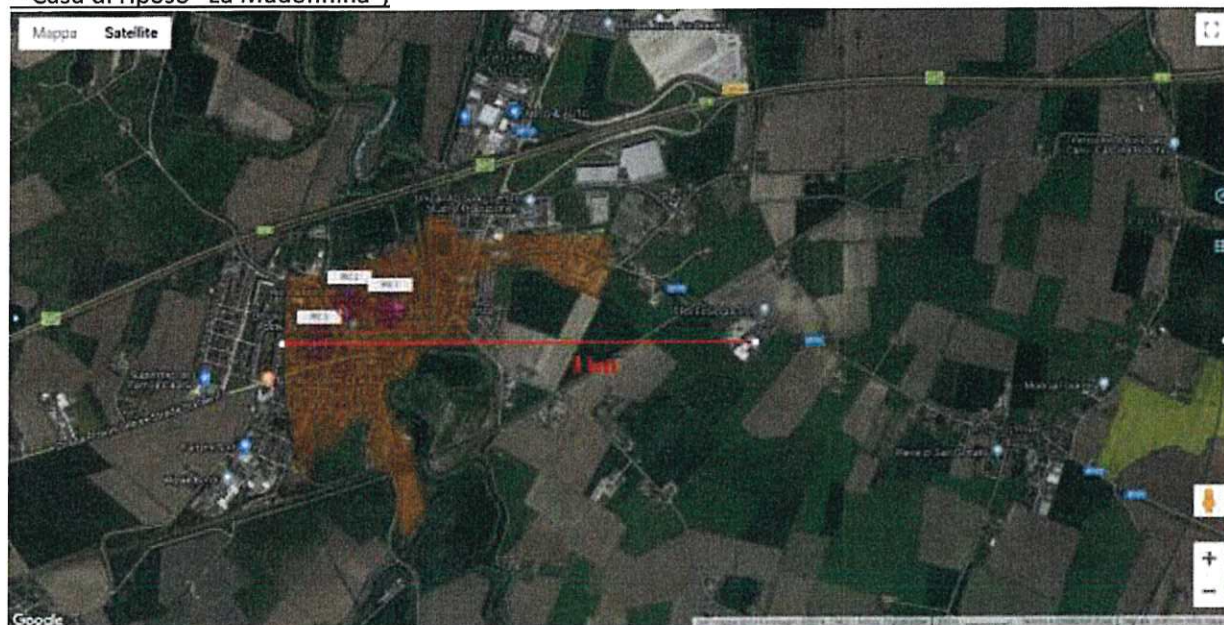
-entro la distanza di 5 km dalla centrale nucleare di Caorso;



-entro la distanza di 5 km da altri impianti di trattamento rifiuti (Furia Srl, ubicato in Comune di Caorso);



-entro la distanza di 2000 m da edifici sensibili: RIC 1 = scuola elementare di Caorso, RIC 2 = Asilo nido, RIC 3 = Casa di riposo "La Madonnina";



-entro la distanza di 1500m da centri abitati (le zone residenziali sono colorate in rosso) e da case sparse (gli edifici isolati sono evidenziati in colore giallo)



Il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR)/ Disciplina degli impianti esistenti di discarica, di trattamento anche ai fini di recupero, di smaltimento e di stoccaggio dei rifiuti speciali

Il vigente Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) della Provincia di Piacenza fu approvato con atto C.P. n. 98 del 22 novembre 2004. All'epoca, l'impianto di gestione dei rifiuti della ditta TRS ECOLOGIA srl esisteva già.

“Costituita nel 1993, l'azienda cominciò ad avviare la piattaforma di gestione rifiuti nell'ottobre del 1998 quando, a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 22/97, richiese ed ottenne dalla Provincia di Piacenza l'autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti.”

(Fonte: *portale AIA/2007_DT_0002206_CONDIZIONI 2A/ATRS*)

L'istruttoria partì il 20.06.1995, data di presentazione dell'istanza alla Provincia di Piacenza da parte dell'allora ditta S.A.P. prossima a trasformarsi nell'attuale ditta TRS ECOLOGIA srl, finalizzata oltre che a raccolta e trasporto anche a stoccaggio, miscelazione di rifiuti pericolosi e speciali non pericolosi per il loro recupero e per lo smaltimento presso ditte esterne. Il procedimento fu accompagnato da profondi conflitti sul territorio. Nel 1997 nacque in opposizione un comitato civico popolare e si aprirono aspre discussioni nel Consiglio Comunale (si vedano i verbali delle sedute n.11/1997, n.20/1997, n.30/1998, n.33/1998, n.28/1999). Il Consiglio Comunale commissionò all'ARPA piacentina, in collaborazione con EIDOS, un'indagine di valutazione dell'impatto ambientale dell'impianto di trattamento-rifiuti de quo, consegnata al committente il 25.05.1998 e che concludeva la propria analisi dettagliata così:

“Caorso è un piccolo comune su cui gravano notevoli servitù ambientali. [...]il territorio ospita:

- L'autostrada Torino-Brescia
- La Ferrovia Cremona-Piacenza
- La Centrale elettro-nucleare
- L'impianto trattamento rifiuti Furia
- La discarica dismessa di Zerbio
- Varie attività produttive con rilevanti emissioni di particolato e SOV in località Fossadello
- Vari impianti con emissioni in atmosfera di polveri metalliche.

[...] L'impianto proposto da SAP/TRS sulla strada Caorso-Polignano certamente comporta ulteriori servitù ambientali per un territorio già gravato dalle stesse. ”

Confortato da quello studio scientifico di ARPA/Piacenza il Consiglio Comunale, il cui Sindaco aveva precedentemente dato parere favorevole all'istanza, introdusse all'unanimità una Variante alle NTA del PRG/1996, ovvero l' art.103bis, appositamente dedicato agli impianti di stoccaggio, che recita così:

“Nel territorio comunale non è consentita la realizzazione di nuovi impianti, anche se risultano di trasferimento di altre attività già esistenti nel territorio comunale, per lo stoccaggio provvisorio per conto terzi e per la innocuizzazione ed eliminazione dei rifiuti speciali anche tossici e nocivi.

Per gli impianti esistenti sono sempre ammessi interventi di manutenzione ordinaria. Sono pure ammessi interventi di manutenzione straordinaria, purché non determinino un aggravio di eventuali pericoli di insalubrità, nonché altri interventi approvati dal Consiglio Comunale con apposita deliberazione volti alla eliminazione di cause di insalubrità.”

Approvato nel 2012 il PSC, in data 28.11.2013 il Consiglio Comunale sostituì l'art. 103bis delle NTA/PRG con il seguente art. 57 del RUE:

“Articolo 57. Impianti per la gestione di rifiuti

1. Nel territorio comunale non è consentita la realizzazione di nuovi impianti, anche se risultano di trasferimento di altre attività già esistenti nel territorio comunale, per lo stoccaggio provvisorio per conto terzi e per il trattamento dei rifiuti speciali anche tossici e nocivi e in generale impianti privati che effettuano operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti speciali.

2. Per gli impianti esistenti alla data di adozione del RUE sono sempre ammessi interventi di MO. Sono pure ammessi interventi di MS, purché non determinino un aggravio di eventuali pericoli di insalubrità. Sono altresì ammessi altri interventi approvati dal Consiglio Comunale con apposita deliberazione volti alla eliminazione di cause di insalubrità o

non determinino un aggravio di eventuali pericoli di insalubrità, e sempre in conformità alle disposizioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP e PPGR).”

Tra 2014 e 2015, con due diverse delibere, il Consiglio Comunale a maggioranza pose mano di nuovo all'art. 57/RUE, che assunse la forma vigente di seguito riportata.

“Art.57. Impianti per la gestione dei rifiuti

1.Nel territorio comunale non è consentita la realizzazione di nuovi impianti, anche se risultano di trasferimento di altre attività già esistenti nel territorio comunale, per lo stoccaggio provvisorio per conto terzi e per il trattamento dei rifiuti speciali anche tossici e nocivi e in generale impianti privati che effettuano operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti speciali.

2.Per gli impianti esistenti alla data di adozione del PPGR (atto C.P. n.43 del 14 aprile 2003) sono sempre ammessi, nell'ambito dei quantitativi autorizzati, interventi di Manutenzione Ordinaria (MO), Manutenzione Straordinaria (MS) nonché la modifica delle tipologie di rifiuti stoccati e trattati e dei relativi processi di trattamento fermo restando per queste ultime l'acquisizione dei titoli autorizzativi necessari. Sono pure consentiti, nel rispetto degli indici degli strumenti di pianificazione comunale, interventi di Nuova Costruzione (NC), anche in deroga alla classificazione delle aree non idonee di cui all'art. 38 delle norme del PTCP purché non determinino un incremento delle quantità di rifiuti trattati o stoccati e siano volti al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e organizzative dell'impianto stesso nel rispetto delle normative ambientali.

3.Laddove sia richiesto un aumento delle quantità di rifiuti da trattare o da stoccare è di competenza del Consiglio Comunale (CC) la preliminare approvazione di un progetto di massima che sia conforme alle disposizioni degli strumenti di pianificazione comunale e sovraordinata (PTCP e PPGR) fermo restando la possibile deroga alla classificazione delle aree non idonee di cui all'art. 38 delle Norme del PTCP; sono fatte salve, comunque, le valutazioni e gli atti di assenso degli enti competenti in materia ambientale, secondo le procedure previste per legge.”

L'istanza attuale di V.I.A. presentata dalla ditta TRS ECOLOGIA srl ha portato il Consiglio Comunale di Caorso in data 31.07.2020 a fornire l'interpretazione autentica dell'art.57/RUE, secondo il concetto generale che “la possibilità o la deroga alla classificazione delle aree non idonee di cui all'art.38 delle Norme del PTCP” enunciata nell' articolo 57 commi 2 e 3, del RUE vigente, è da intendersi riferita unicamente a quanto espressamente previsto dal Titolo III, Art.10, comma 2, lettera a) del PPGR”, coordinando, quindi, la disciplina comunale agli strumenti di pianificazione degli enti sovraordinati sia PTCP sia PPGR.

Dei vincoli stabiliti dal PCTP abbiamo già ragionato. Il PPGR, *NTA/ Titolo III, Art.10, comma 2, lettera a)* recita così:

“1. Si considerano esistenti gli impianti di discarica, di trattamento, anche ai fini del recupero, di smaltimento e di stoccaggio dei rifiuti speciali la cui realizzazione risulti autorizzata alla data di adozione del PPGR e per i quali, nell'ambito delle previsioni progettuali sottoposte alla Conferenza durante l'iter autorizzativo, operano gli effetti urbanistici di cui al comma 5 dell'art. 27 del D.Lgs. n.22/1997

2. Gli impianti di cui al 1 comma del presente articolo sono soggetti alla seguente disciplina:

a) nel caso siano localizzati all'interno di zone omogenee produttive o di servizi tecnologici ed equivalenti esistenti alla data di adozione del PPGR per le quali il PRG prevede espressamente l'insediabilità di funzioni relative alla gestione di rifiuti speciali, indipendentemente dalla classificazione quale area potenzialmente idonea o non idonea in base alle tavole, alle tabelle e alle norme di attuazione contenute nel PTCP e il cui stralcio è riportato nell'appendice 1 del PPGR, continua ad applicarsi, fino all'entrata in vigore del PSC, la normativa di tale strumento urbanistico in quanto più favorevole rispetto alle disposizioni di cui ai successivi punti b), c), d) ed e). In sede di redazione del PSC potranno comunque essere previsti ampliamenti anche in deroga alla classificazione delle aree non idonee.”

L'IPPC TRS ECOLOGIA SRL

TRS ECOLOGIA SRL: STATO DI FATTO

L'impianto TRS Ecologia Srl è ubicato a Est della strada provinciale n. 10 e ad Est rispetto al centro abitato del comune di Caorso. Dal punto di vista catastale, l'area risulta identificata al Catasto Terreni del Comune di Caorso al foglio 33. Le strutture presenti interessano un'area di proprietà della Ditta TRS ECOLOGIA srl di circa 15480 mq, tuttora impiegati per le attività aziendali. Nello specifico, il lotto dell'impianto esistente è identificato dalle particelle 75 e 66; mentre i lotti che la ditta TRS intende includere nel confine IPPC sono composti dal mappale 108, sul quale verranno realizzate nuove opere edili, e dai mappali 106 e 8.

ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO

L'azienda TRS Ecologia opera negli ambiti: di micro-raccolta di rifiuti, effettuata direttamente con propri mezzi ; macro-raccolta di rifiuti in colli o sfusi; trasporto di rifiuti per l'impianto TRS, sia con flussi in ingresso che in uscita verso impianti terzi; pulizie industriali e civili impiegando auto-spurghi e cisterne; decommissioning e bonifiche industriali. Le attività autorizzate presso l'infrastruttura di Caorso sono riepilogabili in:

- Raccolta;
- Stoccaggio;
- Raccolta e miscelazione per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per ditte esterne;
- Il riconfezionamento dei rifiuti finalizzato ad ottimizzare le modalità di imballo per consentirne la successiva fase di trasporto e smaltimento / recupero presso gli impianti di destinazione;
- La separazione per stati fisici al fine di separare frazioni recuperabili e/o permettere la corretta gestione a impianti terzi per le singole frazioni del rifiuto;
- Attività di selezione e cernita riservata a rifiuti solidi;
- Adeguamento e/o riduzione volumetrica mediante operazioni di triturazione mobile e/o di una pressa compattatrice mobile.

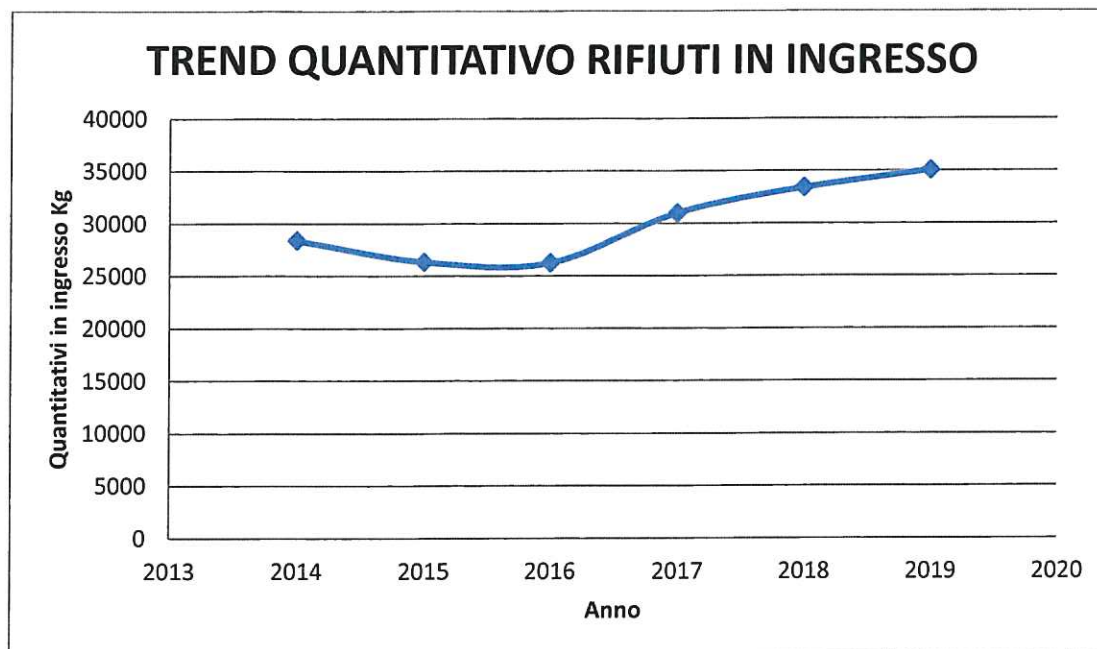
Attualmente l'azienda TRS Ecologia può trattare un massimo stoccaggio istantaneo di 1145 mc/2438 t. La capacità massima dei rifiuti introitati in ingresso per ciascun anno è fissata in 160.000 t, con un massimo di triturazione fissato a 10 t/die. [Fonte: *Modifica sost. AIA Rel. Tecnica_Rev1; Valutazione di impatto ambientale per il progetto del nuovo layout della ditta TRS ecologia SRL*]

TREND QUANTITATIVO RIFIUTI IN INGRESSO

Il quantitativo annuale di rifiuti in ingresso sull'installazione TRS dal periodo 2014/2019 è lentamente e costantemente aumentato come si può vedere dalla tabella sottostante.

2014	2015	2016	2017	2018	2019
28.408.664 kg	26.357.504 kg	26.238.888 kg	31.010.598 kg	33.425.036 kg	35.086.315 kg

[Fonte: *Relazione sulle prestazioni ambientali dell'installazione TRS ecologia s.r.l. relative all'anno 2019*]



TRAFFICO VEICOLARE COLLEGATO (pesante e leggero)

Il traffico veicolare medio giornaliero allo stato attuale dell'attività produttiva, dal lunedì al venerdì, è pari a circa n. 35/37 automezzi in ingresso e n. 10 automezzi in uscita; a tale dato vanno aggiunte 35 autovetture dei dipendenti e mediamente 3 autovetture di visitatori. La Ditta TRS Ecologia, per l'esecuzione dei servizi e delle attività di raccolta e trasporto, dispone di diverse attrezzature e mezzi operativi, quali: autospurghi, furgoni, mezzi con cisterna per raccolta oli usati, cassoni dotati di caricatore con benna a valve, cassoni compattatori, cassoni e cassonetti di varia cubatura, anche a tenuta.
 [Fonte: *Modifica sostanziale AIA- Relazione Tecnica-REV.1 Maggio 2020*]

TRS ECOLOGIA SRL SECONDO L' Istanza di Progetto

FUTURO ASSETTO IMPIANTISTICO: VARIAZIONI QUANTITATIVE DELL'ESTENSIONE DELL'AREA APC2

Il progetto di TRS ECOLOGIA srl prevede l'utilizzo anche di mappali limitrofi a quelli dell'attuale insediamento produttivo. Nello specifico i mappali 106 e 8, che attualmente hanno in PSC destinazione agricola, verranno utilizzati quali aree di supporto indispensabile alla potenziata attività di gestione dei rifiuti. Nello specifico:

- il mappale 106 sarà utilizzato quale area di parcheggio e deposito di mezzi e attrezzature;
- il mappale 8 verrà utilizzato come area per la realizzazione dell'invaso di laminazione, necessaria conseguenza dell'edificazione dei nuovi fabbricati.

Dalla tavola di dettaglio n.9 del RUE, emerge la vigente destinazione urbanistica dei vari lotti, ovvero: il mappale 108, sul quale verranno realizzati i nuovi fabbricati, ha già destinazione urbanistica produttiva ("APC2 – Aree specializzate per attività produttive ad assetto urbanistico consolidato esterne alla zona urbana"); il mappale 106, che verrà utilizzato come area di parcheggio ed eventuale deposito mezzi e attrezzature e il mappale 8, destinato unicamente alla realizzazione di un invaso di laminazione (ottenuto realizzando una leggera depressione del terreno per il deflusso delle acque meteoriche dei pluviali- non verranno realizzate opere murarie) hanno destinazione urbanistica rurale ("APA- Aree ad alta vocazione Produttiva Agricola"). Pertanto il progetto del Proponente prospetta una Variante agli strumenti urbanistici vigenti che riclassifichi i mappali 106 e 8, attualmente APA, in aree APC2, omogenee al resto della proprietà TRS ristrutturata.

In virtù di questa risistemazione urbanistica ed organizzativa complessiva l'estensione dell'area di attività dell'impianto passerebbe dagli attuali 15480 mq a 39660 mq, così suddivisi:

- 11490 mq coperti,
- 11480 mq di piazzali/transito,
- 16690 mq verdi.

FUTURO ASSETTO IMPIANTISTICO: VARIAZIONI QUANTITATIVE DEI RIFIUTI

L'attività di stoccaggio dei rifiuti nell'impianto è il punto di partenza di tutte le lavorazioni condotte all'interno dell'installazione. Con il progetto di nuovo layout il massimo stoccaggio istantaneo passerebbe a 10960 mc/ 9200 t (dagli attuali 1145 mc/2438 t). E' possibile ipotizzare come conseguenza che l'azienda TRS ECOLOGIA srl si avvicini di molto al massimo quantitativo di rifiuti in ingresso annui consentiti.

Accanto, l'azienda richiede l'abolizione del valore massimo di triturazione ad oggi fissato a 10 t/die.

Inoltre, in aggiunta ai vecchi codici EER (Elenco Europeo dei Rifiuti) l'azienda vorrebbe affiancare 14 nuovi codici EER.

Aumentano anche le attività svolte nell'impianto: oltre a quelle precedente elencate, l'azienda intende effettuare il recupero di bancali, estintori, materiali ferrosi e non, preparazione per riutilizzo di RAEE (rifiuti elettronici), neutralizzazione rifiuti pericolosi acidi, addensamento e inertizzazione miscele, recupero/lavaggio di fusti e cisternette. [Fonte: *Modifica sostanziale AIA- Relazione Tecnica-REV.1 Maggio 2020*]

FUTURO ASSETTO IMPIANTISTICO: VARIAZIONI QUANTITATIVE DEL TRAFFICO VEICOLARE

La viabilità di accesso all'impianto dei veicoli avviene da strade pavimentate (urbane). Con il possibile aumento dei dipendenti di 15 unità, si passerebbe dalle loro 35 autovetture attuali alle 50, cui sommare mediamente 3 autovetture dei visitatori.

Nei giorni feriali, all'impianto accedrebbero non più 45 mezzi operativi al giorno; il traffico orario indotto complessivamente aumenterebbe di un 35%, sulla base delle indicazioni fornite dalla ditta. E' presumibile quindi calcolare il traffico di circa 60 mezzi pesanti/die. [Fonti: *Modello concettuale dell'azienda_ SCENARIO FASE 3*]

SCENARIO D'ESERCIZIO FINALE E POTENZIALI INQUINANTI ATMOSFERICI

La Regione Emilia-Romagna ha adottato il "Piano Aria-PAIR 2020", ai sensi delle prescrizioni della Dir. 2008/50/CE (relativa "alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa") che stabilisce limiti, valori di attenzione, soglie di valutazione inferiore e superiore relative ai più comuni inquinanti presenti in atmosfera capaci di avere effetti sull'ambiente e sulla salute umana. I riferimenti relativi al recepimento in Italia della direttiva sono contenuti nel D. Lgs. 155/2010. Il "Piano Aria Integrato Regionale" (PAIR 2020) è entrato in vigore il 21 aprile 2017 e prevede di raggiungere entro il 2020 importanti obiettivi di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti rispetto al 2010: riduzione del 47% per le polveri sottili (PM10); riduzione del 36% per gli ossidi di azoto; riduzione del 27% per ammoniaca e composti organici volatili; riduzione del 7% per l'anidride solforosa.

Il D.Lgs. 155/2010 prevede innanzitutto la classificazione del territorio regionale in aree dalle caratteristiche omogenee al loro interno. Gli esiti della zonizzazione ex. Art. 3 del D.Lgs. 155/2010 ("Elenco dei Comuni Zonizzazione 2011") relativi al Comune di Caorso sono tabellati (Allegato 2A della "Relazione Generale" al PAIR2020). Per valutare i potenziali impatti diretti nella matrice aria, l'azienda ha considerato come sorgenti emissive le principali arterie che caratterizzano l'area oggetto di indagine: A21, SP10, SP587 (per le quali è stato possibile reperire dei dati di traffico recenti).

Le simulazioni modellistiche dell'azienda sono state condotte considerando un periodo annuale di indagine, dall' 01/03/2018 al 01/03/2019. L'estensione temporale permette la rappresentanza delle diverse condizioni meteorologiche stagionali nelle quali opera la Ditta TRS ECOLOGIA srl. I risultati modellistici, ottenuti con il sistema DCGIS-ADMS 4.2, sono inerenti alle potenziali dispersioni atmosferiche ascrivibili alle attività dello scenario di esercizio "fase 3" della Ditta TRS ECOLOGIA srl. Lo scenario di esercizio della "fase 3" è rappresentativo del layout finale associato al progetto in esame, in cui risultano realizzate ed operative tutte le strutture aziendali all'interno dell'area di proprietà della Ditta TRS ECOLOGIA srl.

Tramite l'impiego del sistema DCGIS-ADMS, è stato possibile simulare la dispersione del particolato, nella sua frazione PM10, in un quadrato di lato 6 km centrato nell'impianto, in riferimento all'operatività della Ditta. Interessanti sono gli esiti relativi alle concentrazioni di PM10 simulate [$\mu\text{g}/\text{m}^3$]. Prendendo come parametro il valore limite normativo del D.Lgs. n. 155/10 e smi di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$, (concentrazione media – anno civile), in corrispondenza del ricettore R6 (via 1° maggio) è rilevata la massima potenziale concentrazione media annua (base oraria) simulata di PM10, pari al 7.15 % del limite. Prendendo come parametro il limite previsto dall'OMS ($20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ - concentrazione media anno civile), in corrispondenza dello stesso recettore R6 la potenziale concentrazione media annua (base oraria) simulata di PM10 sale al 14.29 % del limite.

[Fonti: SIA_TRS_IMPATTI_REV1; MODELLO_CONCETTUALE_SCENARIO_FASE 3]

CONCLUSIONI DELL'OSSERVAZIONE

1. Il progetto TRS di nuovo Layout mira, scrive il proponente, a mettere in sicurezza l'impianto dopo l'incendio avvenuto il 28 giugno 2018 senza che venga aumentato il quantitativo massimo annuo di rifiuti in ingresso, che rimane fisso a 160.000 t.

Tuttavia **diversi aspetti quantitativi dell'attività complessiva di stoccaggio e lavorazione di rifiuti nell'IPPC vengono largamente incrementati nel progetto di nuovo layout aziendale.** Basti pensare al proposto aumento del limite massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti fino a 10960 mc/ 9200 t (aumento del 277,35% rispetto a quanto concesso dall' A.I.A. vigente n.2416 del 2014) così come all'abolizione del valore massimo di triturazione dei rifiuti oggi fissato a 10 t/die dalla stessa A.I.A. Grazie a questi nuovi limiti, è possibile ipotizzare che l'azienda aumenti notevolmente anche la sua capacità massima di rifiuti introitabili in ingresso, mentre finora ha raggiunto un quantitativo annuo massimo di rifiuti in ingresso pari a 35000 t, cioè ad ¼ del massimo fissato a 160000 t/anno. Ma si pensi anche alla richiesta di incrementare di n.14 unità i codici EER trattabili dall'azienda così come le tipologie di attività di recupero e lavorazione dei rifiuti ora ammesse.

Le richieste di incremento dello stoccaggio istantaneo e l'abolizione del quantitativo massimo di triturazione giornaliero fissati dall'A.I.A. vigente, entrano in contrasto con le condizioni poste dall'art.57 del RUE/Comune di Caorso.

Infine, la Variante urbanistica richiesta da TRS ECOLOGIA srl per trasformare in APC2 la classificazione urbanistica dei mappali 106 e 8, contrassegnati dal PRG precedente e dal PSC vigente come APA, è condizione indispensabile per la funzionalità del nuovo impianto, come scrive lo stesso proponente. Essa concorre quindi in modo decisivo non solo all'ampliamento quantitativo dell'estensione dell'IPPC ma anche all'incremento quantitativo della sua capacità di stoccare e lavorare rifiuti, in contrasto con le norme comunali e sovracomunali vigenti.

2. Rilevanti appaiono le conseguenze dell'ampliamento della potenza produttiva dell'impianto TRS ECOLOGIA srl sul traffico veicolare (pesante e leggero) in un territorio già oberato dalla presenza di una Centrale Nucleare, di insediamenti sottoposti a IPPC perché potenzialmente inquinanti e di un Polo Produttivo di rilevanza Territoriale Sovracomunale.

L'impianto TRS ECOLOGIA Srl si colloca a ridosso (sud-est) di un imponente polo logistico e produttivo di 1.040.160 mq, programmato dal vigente PTC della Provincia di Piacenza come PPTS n.2 San Nazzaro-Caorso e potenziato fino a 3.993.334 mq dall'Accordo Territoriale PPST n.2 sottoscritto dal Comune di Caorso, dal Comune di Monticelli e dalla Provincia di Piacenza in data 26.01.2012.

Osservando i dati riportati relativi alle vie di traffico sovracomunale che attraversano il territorio di Caorso e più in particolare l'area del PPST San Nazzaro-Caorso (APS 01 per il PSC di Caorso), risulta evidente l'incremento già in corso del valore dei flussi del traffico veicolare totale sulle infrastrutture di collegamento: la A21 presenta un incremento del 7% nel periodo 2017-18, e ancor più la SP10R, con un + 65% tra marzo 2018 e marzo 2019. E tutto questo accade senza che il PPST sia stato finora completato!

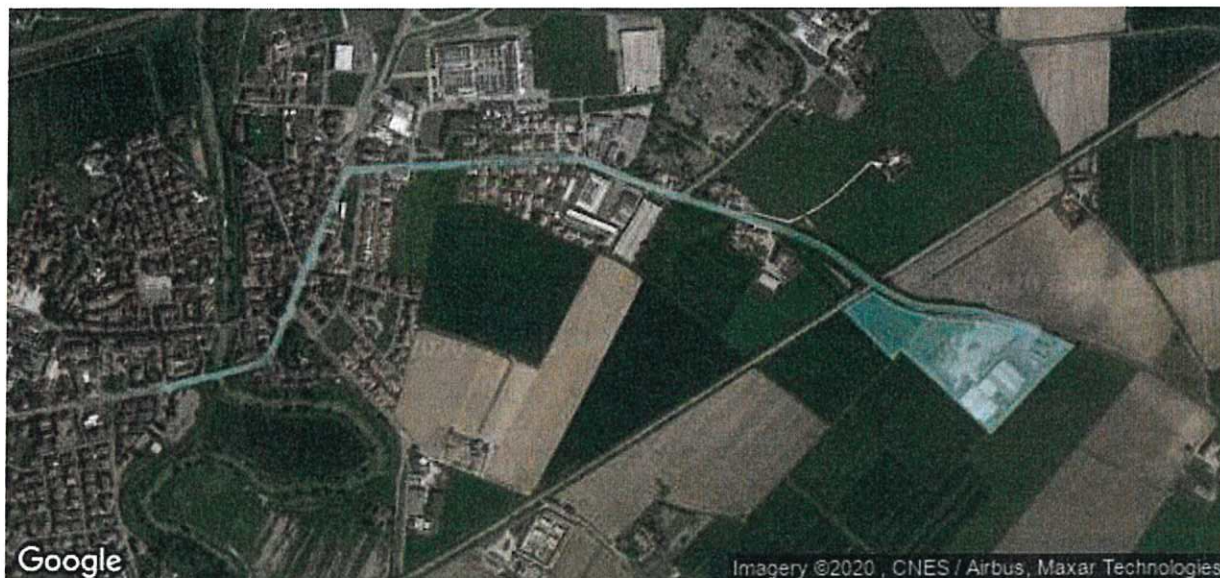
Il traffico veicolare medio giornaliero dichiarato dall'azienda allo stato attuale dell'attività produttiva nei giorni feriali è pari a circa n. 35/37 automezzi in ingresso e n. 10 automezzi in uscita; a tale dato vanno aggiunte 35 autovetture dei dipendenti e mediamente 3 autovetture di visitatori. TRS ECOLOGIA srl ipotizza che alla fine della sua ristrutturazione le autovetture dei dipendenti diventeranno 50, cui sommare mediamente 3 autovetture di visitatori. Sulla base delle indicazioni fornite dalla ditta, il traffico orario indotto di mezzi pesanti complessivamente aumenterebbe di un 35%, portando il n. complessivo di automezzi, tra ingresso e uscita, nell'ordine delle 60 unità/die.

Potrebbe apparire un aumento poco significativo, ma, se collegato al contesto territoriale produttivo e di traffico del territorio caorso e in particolar modo del PPST San Nazzaro-Caorso, l'impatto previsto dal progetto di nuovo layout della ditta sul traffico e sulla vita della popolazione nell'area diventa ben superiore.

3. Il Comune di Caorso non dispone di dati aggiornati sull'**inquinamento atmosferico** complessivo nel proprio territorio. L'ultimo monitoraggio mobile risale al 2012, frutto di un accordo tra Comune di Caorso, Amministrazione provinciale di Piacenza ed ARPA di Piacenza. La campagna di monitoraggio della qualità dell'aria del 2012 evidenzia criticità circa le concentrazioni di particolato fine PM10 nel periodo invernale. Infatti nel limitato intervallo temporale monitorato sono registrati numerosi giorni di superamento del valore limite giornaliero in entrambi i punti di prelievo.

Gli andamenti delle concentrazioni di particolato fine misurate nei due punti indagati trovano corrispondenza con gli andamenti rilevati in continuo presso le stazioni fisse di Piacenza nei medesimi periodi confermando così, in termini generali, i dati della rete regionale della qualità dell'aria dell'Area Pianura Ovest anche per il territorio di Caorso. Tuttavia i valori riscontrati nel periodo in esame a Caorso in piazza IV Novembre risultano più elevati rispetto a quanto misurato in continuo dalla rete di monitoraggio a livello provinciale come dimostrano il valore medio, il valore massimo ed il numero di superamenti del valore limite giornaliero. Nella postazione di Fossadello la situazione risulta complessivamente ancora più critica: il valore medio, il valore massimo ed il numero di superamenti del valore limite giornaliero sono infatti più elevati rispetto sia al capoluogo comunale, sia alle stazioni cittadine.

Il nuovo layout dell'azienda TRS ECOLOGIA srl, ubicata in una zona contigua al PPST San Nazzaro-Caorso, aggraverebbe a ns parere ulteriormente la situazione, incrementando – pur se entro i valori limite di legge e OMS-, le emissioni di PM10, PM2.5, COV, NOx e SO2, come è evidente dai dati forniti dal MODELLO CONCETTUALE dell'azienda/SCENARIO FASE 3.



La cartina evidenzia la via d'accesso all'impianto TRS attraverso le strade SP10-via 1° maggio-SP20



La cartina evidenzia la via d'accesso all'impianto TRS attraverso le strade A21- SP10- via 1° maggio- SP20

Lo SCENARIO/ FASE 3 del layout, prevede sia un aumento del traffico leggero giornaliero feriale prodotto dai dipendenti, che da 35 passerebbero a 50 (+ 43%), sia del traffico pesante giornaliero feriale allo stato attuale quantificato in "45 mezzi operativi al giorno", con un incremento del flusso di veicoli pesanti >3,5 t del 35%, con una previsione di 60 mezzi operativi al giorno.

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) che analizza gli esiti areali dello Scenario di Esercizio/Fase 3 del layout dell'azienda TRS fornisce dati che accentuano il quadro critico risultante dal monitoraggio ARPA 2012. Di seguito riportiamo le pagine più significative del SIA citato.

“2.2.6.1 Mappa delle potenziali concentrazioni di PM10

Tramite l'impiego del sistema DCGIS-ADMS, è stato possibile simulare la dispersione del particolato, nella sua frazione PM10, in un quadrato di lato 6 km centrato nell'impianto, in riferimento all'operatività della Ditta “TRS Ecologia S.R.L.” ascrivibile allo scenario “fase 3”.

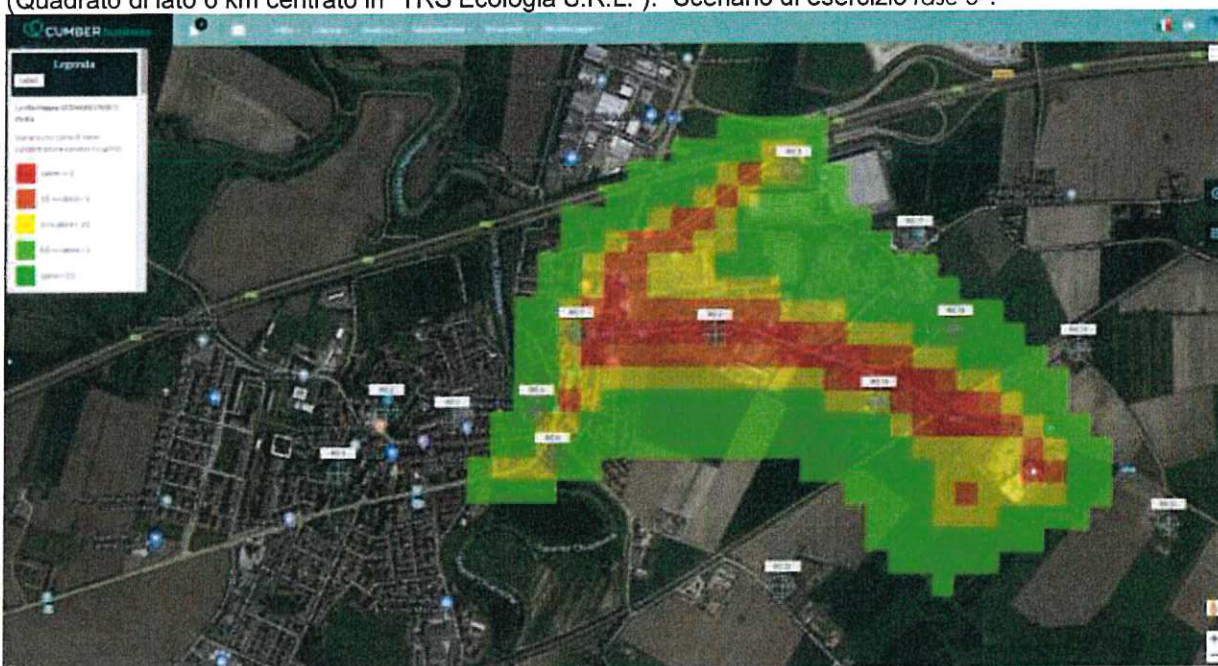
Si riportano i valori minimo e massimo ottenuti all'interno dell'area di indagine per fornire gli ordini di grandezza dell'intervallo di concentrazioni indotte di PM10:

- Concentrazione media annua (base oraria) minima: 0.0141074 $\mu\text{g}/\text{m}^3$;
- Concentrazione media annua (base oraria) massima: 3.30993 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Per spazializzare tali risultati, si è fatto ricorso ai seguenti intervalli di discretizzazione²¹⁵, che hanno permesso di definire delle mappe di dispersione utili ai fini del presente studio:

- 0.5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ < PM10 < 1 $\mu\text{g}/\text{m}^3$;
- 1 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ < PM10 < 1.5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$;
- 1.5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ < PM10 < 2 $\mu\text{g}/\text{m}^3$;
- PM10 > 2 $\mu\text{g}/\text{m}^3$

Figura 109: Concentrazioni di PM10 simulate [$\mu\text{g}/\text{m}^3$] – Focus rispetto all'intera area di simulazione (Quadrato di lato 6 km centrato in “TRS Ecologia S.R.L.”). “Scenario di esercizio fase 3”.



I massimi valori delle potenziali concentrazioni medie annue (base oraria) di PM10 si posizionano nelle immediate vicinanze (contesto agricolo) e all'interno del sito interessato dal progetto in esame, nonché in corrispondenza delle arterie viarie considerate.

2.2.6.2 Mappa delle potenziali concentrazioni di PM2.5

Tramite l'impiego del sistema DCGIS-ADMS, è stato possibile simulare la dispersione del particolato, nella sua frazione PM2.5, in un quadrato di lato 6 km centrato nell'impianto, in riferimento all'operatività della Ditta “TRS Ecologia S.R.L.” ascrivibile allo scenario “fase 3”.

Si riportano i valori minimo e massimo ottenuti all'interno dell'area di indagine per fornire gli ordini di grandezza dell'intervallo di concentrazioni indotte di PM2.5:

- Concentrazione media annua (base oraria) minima: 0.00968593 $\mu\text{g}/\text{m}^3$;
- Concentrazione media annua (base oraria) massima: 2.38469 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

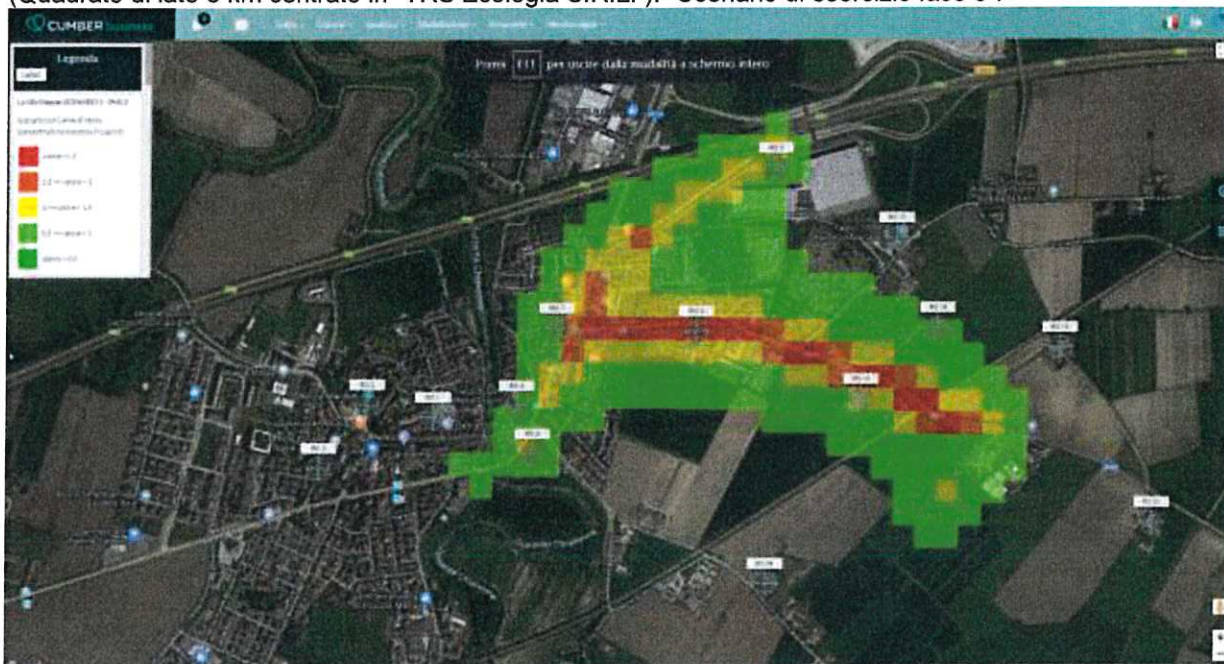
Per spazializzare tali risultati, si è fatto ricorso ai seguenti intervalli di discretizzazione²¹⁶, che hanno permesso di definire delle mappe di dispersione utili ai fini del presente studio:

216 Per

- 0.5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ < PM2.5 < 1 $\mu\text{g}/\text{m}^3$;
- 1 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ < PM2.5 < 1.5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$;

- $1.5 \mu\text{g}/\text{m}^3 < \text{PM}_{2.5} < 2 \mu\text{g}/\text{m}^3$:
- $\text{PM}_{2.5} > 2 \mu\text{g}/\text{m}^3$

Figura 110 Concentrazioni di $\text{PM}_{2.5}$ simulate [$\mu\text{g}/\text{m}^3$] – Focus rispetto all'intera area di simulazione (Quadrato di lato 6 km centrato in "TRS Ecologia S.R.L."). "Scenario di esercizio fase 3".



I massimi valori delle potenziali concentrazioni medie annue (base oraria) di $\text{PM}_{2.5}$ si posizionano in corrispondenza delle arterie viarie considerate

2.2.6.4 Mappa delle potenziali concentrazioni di COV

Tramite l'impiego del sistema DCGIS-ADMS, è stato possibile simulare la dispersione dei Composti Organici Volatili (COV), in un quadrato di lato 6 km centrato nell'impianto, in riferimento all'operatività della Ditta "TRS Ecologia S.R.L." ascrivibile allo scenario "fase 3".

Si riportano i valori minimo e massimo ottenuti all'interno dell'area di indagine per fornire gli ordini di grandezza dell'intervallo di concentrazioni indotte di COV:

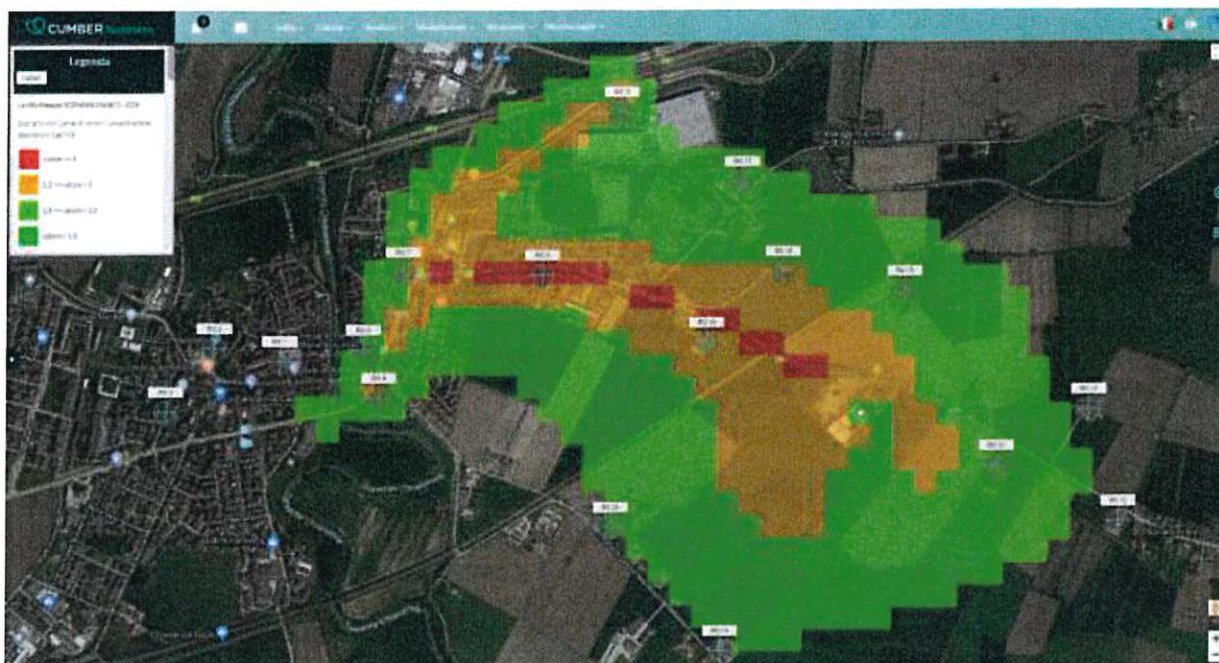
- Concentrazione media annua (base oraria) minima: $0.116706 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- Concentrazione media annua (base oraria) massima: $6.14926 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Per spazializzare tali risultati, si è fatto ricorso ai seguenti intervalli di discretizzazione, che hanno permesso di definire delle mappe di dispersione utili ai fini del presente studio:

218 Per

- $1.5 \mu\text{g}/\text{m}^3 < \text{COV} < 2.5 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- $2.5 \mu\text{g}/\text{m}^3 < \text{COV} < 5 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- $\text{COV} > 5 \mu\text{g}/\text{m}^3$

Figura 112 Concentrazioni di COV simulate [$\mu\text{g}/\text{m}^3$] – Focus rispetto all'intera area di simulazione (Quadrato di lato 6 km centrato in "TRS Ecologia S.R.L."). "Scenario di esercizio fase 3".



Come emerge dalla consultazione della mappa di isoconcentrazione ascrivibile allo "scenario di esercizio fase 3" della Ditta "TRS Ecologia S.R.L.", i massimi valori delle potenziali concentrazioni medie annue (base oraria) di COV si posizionano nelle immediate vicinanze (contesto agricolo) dello stabilimento e nelle aree adiacenti alle arterie stradali considerate.

2.2.6.6 Mappa delle potenziali concentrazioni di NOx

Tramite l'impiego del sistema DCGIS-ADMS, è stato possibile simulare la dispersione degli ossidi di azoto (NOx), in un quadrato di lato 6 km centrato nell'impianto, in riferimento all'operatività della Ditta "TRS Ecologia S.R.L." ascrivibile allo scenario "fase 3".

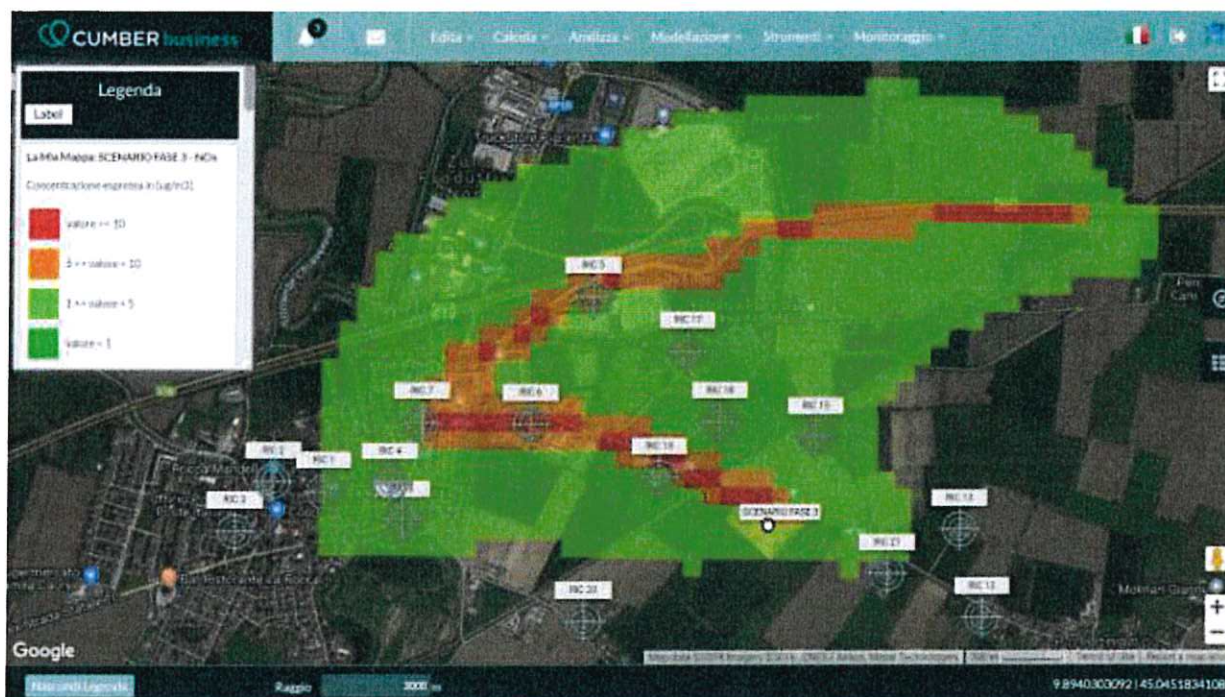
Si riportano i valori minimo e massimo ottenuti all'interno dell'area di indagine per fornire gli ordini di grandezza dell'intervallo di concentrazioni indotte di NOx:

- Concentrazione media annua (base oraria) minima: 0.0198102 $\mu\text{g}/\text{m}^3$;
- Concentrazione media annua (base oraria) massima: 14.9599 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Per spazializzare tali risultati, si è fatto ricorso ai seguenti intervalli di discretizzazione²²⁰, che hanno permesso di definire delle mappe di dispersione utili ai fini del presente studio:

- $1 \mu\text{g}/\text{m}^3 < \text{NOx} < 5 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- $5 \mu\text{g}/\text{m}^3 < \text{NOx} < 10 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- $\text{NOx} > 10 \mu\text{g}/\text{m}^3$

Figura 114 Concentrazioni di NOx simulate [$\mu\text{g}/\text{m}^3$] – Focus rispetto all'intera area di simulazione (Quadrato di lato 6 km centrato in "TRS Ecologia S.R.L."). "Scenario di esercizio fase 3".



Come emerge dalla consultazione della mappa di isoconcentrazione ascrivibile allo "scenario di esercizio fase 3" della Ditta "TRS Ecologia S.R.L.", i massimi valori delle potenziali concentrazioni medie annue (base oraria) di NOx si posizionano nelle immediate vicinanze delle arterie viarie percorse dai mezzi in transito da e per lo stabilimento della Ditta "TRS Ecologia S.R.L.".

2.2.6.7 Mappa delle potenziali concentrazioni di SO2

Tramite l'impiego del sistema DCGIS-ADMS, è stato possibile simulare la dispersione del biossido di zolfo (SO2), in un quadrato di lato 6 km centrato nell'impianto, in riferimento all'operatività della Ditta "TRS Ecologia S.R.L." ascrivibile allo scenario "fase 3".

Si riportano i valori minimo e massimo ottenuti all'interno dell'area di indagine per fornire gli ordini di grandezza dell'intervallo di concentrazioni indotte di SO2:

- Concentrazione media annua (base oraria) minima: 0.000160871 µg/m3;
- Concentrazione media annua (base oraria) massima: 0.0587827 µg/m3.

Per spazializzare tali risultati, si è fatto ricorso ai seguenti intervalli di discretizzazione²²¹, che hanno permesso di definire delle mappe di dispersione utili ai fini del presente studio:

- 0.01 µg/m3 < SO2 < 0.025 µg/m3;
- 0.025 µg/m3 < SO2 < 0.05 µg/m3;
- SO2 > 0.05 µg/m3

Figura 115 Concentrazioni di SO2 simulate [µg/m3] – Focus rispetto all'intera area di simulazione (Quadrato di lato 6 km centrato in "TRS Ecologia S.R.L."). "Scenario di esercizio fase 3".



Come emerge dalla consultazione della mappa di isoconcentrazione ascrivibile allo "scenario di esercizio fase 3" della Ditta "TRS Ecologia S.R.L.", si registrano contenuti valori delle potenziali concentrazioni medie annue (base oraria) di SO2 posizionati nelle immediate vicinanze delle arterie viarie considerate.

I dati aggiornati al 2012 sull'inquinamento atmosferico nel territorio di Caorso evidenziano una situazione già fortemente compromessa. L'incremento dei flussi veicolari lungo le principali arterie di collegamento (A21, SP10) tra 2017 e 2019 non può che aver peggiorato tale quadro, pur senza campagne mirate di rilevazione. Se non si inserisce il progetto aziendale TRS ECOLOGIA srl nel suo specifico contesto territoriale, caratterizzato anche da un'ulteriore espansione del PPST a vocazione logistica San Nazzaro-Caorso, non si può capire il vero impatto che tale progetto avrà sull'ambiente e sulla salute delle persone. Recentemente la Regione Emilia-Romagna ha adottato il "Piano Aria-PAIR 2020", ai sensi delle prescrizioni della Dir. 2008/50/CE (relativa "alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa") che stabilisce limiti, valori di attenzione, soglie di valutazione inferiore e superiore relative ai più comuni inquinanti presenti in atmosfera capaci di avere effetti sull'ambiente e sulla salute umana. I riferimenti relativi al recepimento in Italia della direttiva sono contenuti nel D. Lgs. 155/2010. La Regione Emilia Romagna ha fissato entro il 2020 il raggiungimento di importanti obiettivi di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti, rispetto al 2010: riduzione del 47% per le polveri sottili (PM10); riduzione del 36% per gli ossidi di azoto; riduzione del 27% per ammoniaca e composti organici volatili; riduzione del 7% per l'anidride solforosa. Difficilmente, grazie anche al progetto di nuovo layout dell'azienda TRS ECOLOGIA srl, questi obiettivi potranno essere raggiunti nel territorio di Caorso!

4.II PTCP piacentino (NORME, Parte seconda, titolo III), pur contemplando che il Piano Provinciale della Gestione dei Rifiuti (PPGR) ammetta specifiche e motivate deroghe per zone omogenee produttive esistenti o per altre specifiche situazioni, **fissa nell'allegato R alle NORME stesse precisi vincoli escludenti alla localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti.** Dall'analisi della tavola PSC.V.11 "Aree non idonee per impianti di gestione rifiuti" emerge che l'area su cui è prevista la realizzazione del nuovo layout dell'azienda TRS ECOLOGIA srl (mappali 108, 106 e 8 del foglio 33) è posta entro 2000mt da edifici indicati come

sensibili, entro 5000mt dalla Centrale Nucleare di Caorso ed entro 5000mt da altro impianto di smaltimento e trattamento di rifiuti.

Ciò conferma che il potenziamento proposto nell'attività dell'azienda TRS ECOLOGIA srl, con tutte le ricadute ambientali evidenziate, segnatamente sul traffico e l'inquinamento atmosferico, è incompatibile con una già precaria e fragile situazione del territorio comunale.

5. Da ultimo, nonostante i mappali 106 e 8 del foglio 33 non siano destinati alla diretta gestione dei rifiuti, l'azienda dichiara nella sua istanza che il mancato cambiamento della loro destinazione d'uso, ovvero la loro mancata riclassificazione urbanistica da APA- "Aree ad alta vocazione Produttiva Agricola" a APC2- "Aree specializzate per l'attività produttive ad assetto urbanistico consolidato esterne alla zona urbana", porrebbe l'impianto in una situazione di emergenza perché impedirebbe di realizzare quel layout progettuale capace di garantire la sicurezza degli operatori e la funzionalità dello stabilimento.

Noi riteniamo invece che tale ampliamento dell'area a destinazione APC2 confliggerebbe con gli strumenti di pianificazione sovracomunale (PTCP e PPGR) cui il Consiglio Comunale di Caorso ha ribadito con la delibera n. 26 del 31.07.2020 di volersi uniformare. Riteniamo altresì che la necessaria messa in sicurezza dell'impianto possa essere perseguita senza l'aumento dell'estensione dell'area a destinazione APC2, senza l'aumento del limite massimo giornaliero istantaneo a 10960 mc/ 9200 t (ovvero con un incremento del massimo stoccaggio istantaneo del 277,35%), così come senza l'abolizione del valore massimo di triturazione dei rifiuti oggi fissato a 10 t/die. Grazie a questi nuovi limiti, così come all'aumento dei codici EER trattati e delle attività di recupero e lavorazione dei rifiuti, l'azienda **supererebbe di molto quell'equilibrio concesso dalle A.I.A. via via succedutesi dal 2007 al 2014 e che hanno reso tollerabile per il territorio e la sua popolazione un impianto accolto con forte ostilità al momento del suo insediamento negli anni Novanta del secolo scorso.**

Gli incrementi quantitativi del layout proposto non ci sembrano condizione indispensabile per risolvere i problemi indubbiamente esistenti di sicurezza degli operatori e per migliorare la funzionalità operativa dello stabilimento. Ci appaiono evidenti invece le loro conseguenze negative, attraverso l'aumento del traffico e dell'inquinamento atmosferico, su un'area geografica che presenta un contesto ambientale già altamente compromesso.

Per concludere, il progetto di nuovo layout della ditta TRS ECOLOGIA srl non va pertanto a nostro avviso autorizzato.

Caorso, 02 ottobre 2020

Presentatore-referente dell'Osservazione:

ANTONELLA CODAZZI, capogruppo CAORSO.CENTROSINISTRA nel Consiglio Comunale di Caorso, con recapiti in via Andrea Granelli 12/Caorso e antonella.codazzi@libero.it


.....

Sostenitori e co-firmatari dell'osservazione:

CANDIDATI della lista CAORSO.CENTROSINISTRA alle elezioni amministrative 26.05.2019

MIKHAIL LAURENZA..... *Mikhail Laurens*
FEDERICA ANTELMi..... *Federica Antelmi*
MARIO CALLEGARI..... *Mario Callegari*
MONICA CATTIVELLI..... *Monica Cattivelli*
LUIGI FERRARI..... *Luigi Ferrari*
SILVIA FERRETTI..... *Silvia Ferretti*
ROMEO FINOTTI..... *Romeo Finotti*
GIUSEPPE ROSSI..... *Giuseppe Rossi*
LEONELLO SAVORETTI..... *Leonello Savoretti*
MICHELE SBARUFATTI..... *Michele Sbarufatti*
GIUSEPPE SOTTILI..... *Giuseppe Sottili*
GIOVANNI MARINO ZANASI..... *Giovanni Marino Zanasi*

Direttivo CIRCOLO PD di Caorso

VALENTINO MOSCONI..... *Valentino Mosconi*
DANIELE NASTRUCCI..... *Daniele Nastrucci*
ENRICO FANZINI..... *Enrico Fanzini*
DANIELA MENTA..... *Daniela Menta*
ROBERTO BELLINTANI..... *Roberto Bellintani*
STEFANIA MERSONI..... *Stefania Mersoni*
FRANCESCA FONTANILI..... *Francesca Fontanili*